



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1297 DEL 25/11/2013

OGGETTO: Interventi nell'area dell'esecuzione penale. Riparto ai Comuni sede di istituto penitenziario di € 48.055,87 e definizione delle modalità di riparto di € 50.000,00 sul cap. 2836

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 02/12/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Vice Presidente Carla Casciari

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354;

Vista la legge regionale 20 dicembre 2009, n. 26;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) approvare gli interventi per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte ad esecuzione penale di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente documento;
- 3) di approvare lo schema di ripartizione delle risorse impegnate con DGR n. 882 del 29/12/11 per complessivi € 48.055,87 ai Comuni sede di istituto penitenziario dell'Umbria per le finalità di cui al precedente punto;
- 4) di impegnare con successivo atto la somma di € 50.000,00 sul cap. 2836, già destinati con DGR n. 805 del 15/07/2013, al fine di sostenere gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio *Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore* di adottare gli atti derivanti dagli impegni assunti con il presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Interventi nell'area dell'esecuzione penale. Riparto ai Comuni sede di istituto penitenziario di € 48.055,87 e definizione delle modalità di riparto di € 50.000,00 sul cap. 2836

Il numero dei detenuti presenti negli istituti penitenziari dell'Umbria negli ultimi 3 anni si è quasi triplicato rispetto alla capienza regolamentare e tollerabile, con tutte le implicazioni di natura economico, sociale e sanitaria pregiudicando un fattivo percorso riabilitativo,

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 112/98, della legge 328/00 e della legge costituzionale n. 3/01 di modifica del Titolo V della Costituzione, le Regioni e le Amministrazioni Locali hanno assunto un ruolo di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità delle persone nella vita sociale, culturale ed economica, quindi anche dei soggetti adulti e minori sottoposti a misure privative della libertà personale.

Premesso che la Regione Umbria già da tempo opera, nel quadro dato, affinché le pene tendano alla rieducazione del condannato, ai sensi dell'art. 27 della Costituzione, ed al suo inserimento lavorativo, con l'obiettivo non secondario di diminuire le recidive di reato e quindi di aumentare la sicurezza.

Riconoscendo in ogni caso che i Comuni sede di istituto penitenziario sono chiamati per primi a far fronte alle emergenze delle persone ristrette e che l'amministrazione penitenziaria si avvale della consolidata esperienza di collaborazione con il territorio, che ha consentito negli anni la realizzazione di iniziative e progetti finalizzati al recupero sociale dei condannati, al contenimento della recidiva, contribuendo alle politiche territoriali della sicurezza sociale, nasce pertanto l'esigenza di sostenere i quattro Comuni sede di istituto penitenziario Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto, in azioni volte a sperimentare progetti personalizzati di reinserimento sociale e lavorativo, delle persone sottoposte ad esecuzione penale, da concordarsi caso per caso con l'Amministrazione Penitenziaria.

A tal fine la Regione Umbria ha impegnato con DGR n. 882 del 29/12/11 €48.055,87, di cui € 39.346,33 al cap. 2884 ed € 8.709,54 al cap. 2888 da ripartire ai Comuni sede di istituto penitenziario in base al numero dei detenuti presenti al 31/10/2013 secondo la seguente tabella:

COMUNE	PERSONE DETENUTE NELL'ISTITUTO DI PENA AL 31/10/2013	RISORSE
PERUGIA	470	€ 14.028,73
SPOLETO	631	€ 18.834,32
TERNI	391	€ 11.670,71
ORVIETO	118	€ 3.522,11
Totale	1610	€ 48.055,87

La somma di € 48.055,87 di cui sopra verrà ripartita a quei comuni che per il 2014 si impegnano a mantenere i servizi già esistenti sia all'interno degli Istituti di Pena (quali ad esempio gli sportelli) sia all'esterno (PID).

Come da accordi raggiunti nelle due riunioni del Tavolo di Governance, organismo

permanente di collaborazione e di coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale in materia di reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte ad esecuzione penale, del 17/07/2013 del 18/11/213, le somme di cui sopra saranno erogate ai Comuni sede di istituto penitenziario per le seguenti finalità:

- 1) **sostegno all'inserimento socio- lavorativo** delle persone detenute attraverso borse lavoro finalizzate alla concessione dei seguenti benefici di legge o misure alternative alla detenzione:
 - dell'art. 21 O.P. legge 354/75 Lavoro all'esterno;
 - della semi-libertà;
 - dell'affidamento in prova;
- 2) **sostegno all'inserimento socio- lavorativo** alle persone ex-detenute attraverso la concessione di borse lavoro ad ex detenuti per un massimo di 8 mesi successivi alla scarcerazione;
- 3) **sostegno alla residenzialità**, (contributi per il pagamento del canone di locazione, bollette, inserimento in strutture comunitarie) per persone in affidamento in prova, o giunte a fine pena per un massimo di mesi 12 dalla dimissione dal carcere o dalla concessione della misura;
- 4) **Progetti di pubblica utilità** di cui all'art 2 del decreto legge 1 luglio 2013 n.78 convertito in legge con modificazioni legge n.94 del 9 agosto 2013 (per contributi INAIL e responsabilità civile contro terzi)

In considerazione che tali azioni prevedono una stretta collaborazione tra il personale dell'Amministrazione Penitenziaria e il personale degli Enti Locali, si prevedono due incontri di lavoro, sia a supporto dell'operatività quotidiana che a supporto della trasversalità delle competenze degli operatori nonché ai fini dell'implementazione delle competenze.

Visto che la Regione Umbria con DGR n.805 del 15/07/2013 aveva destinato la somma di € 50.000,00 per sostenere gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale, si ritiene di dover impegnare con successivo atto tale cifra sul cap. 2836 del Bilancio regionale.

Tale somma verrà ripartita ai quattro comuni sede di istituto penitenziario in base al numero dei detenuti presenti in ogni singolo Istituto di Pena al 31/10/2014, e sarà assegnata a seguito della rendicontazione dei Comuni stessi, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2014, circa l'impiego dei fondi erogati per le finalità sopra richiamate dopo confronto in sede di Tavolo di Governance.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di:

- approvare gli interventi per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte ad esecuzione penale di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente documento;
- di approvare lo schema di ripartizione delle risorse impegnate con DGR n. 882 del 29/12/11 per complessivi € 48.055,87 ai Comuni sede di istituto penitenziario dell'Umbria per le finalità di cui al precedente punto;
- di impegnare con successivo atto la somma di €50.000,00 sul cap. 2836, già destinati con DGR n. 805 del 15/07/2013, al fine di sostenere gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio *Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore* di adottare gli atti derivanti dagli impegni assunti con il presente atto.

Perugia, lì 19/11/2013

L'istruttore
Cinzia Ercolani

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/11/2013

Il responsabile del procedimento
Cinzia Ercolani

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

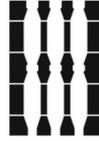
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 19/11/2013

Il dirigente di Servizio
Nera Bizzarri

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Interventi nell'area dell'esecuzione penale. Riparto ai Comuni sede di istituto penitenziario di € 48.055,87 e definizione delle modalità di riparto di € 50.000,00 sul cap. 2836

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

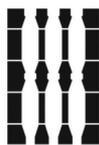
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/11/2013

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

OGGETTO: Interventi nell'area dell'esecuzione penale. Riparto ai Comuni sede di istituto penitenziario di € 48.055,87 e definizione delle modalità di riparto di € 50.000,00 sul cap. 2836

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 21/11/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore